Rabbia: Una malattia ancora presente in molte destinazioni turistiche

Cosa sapere prima di partire per un viaggio all’estero

Con l’arrivo dell’estate e delle vacanze aumentano anche i viaggi verso destinazioni extraeuropee. Tra gli aspetti da considerare nella preparazione di una partenza vi è anche la prevenzione sanitaria, soprattutto quando si visitano Paesi in cui sono ancora presenti malattie infettive rare o assenti in buona parte dell’Europa.

Tra queste vi è la rabbia, una malattia virale che, pur essendo stata eliminata dalla maggior parte dei Paesi europei, continua a rappresentare un importante problema di salute pubblica in molte aree dell’Asia, dell’Africa e in alcuni Stati dell’Est Europa.

La rabbia è una zoonosi virale, cioè una malattia infettiva trasmessa dagli animali all’uomo, che colpisce il sistema nervoso e che, una volta comparsi i sintomi, risulta quasi sempre fatale sia nell’uomo sia negli animali.

Il virus si trasmette principalmente attraverso il morso o il graffio di un animale infetto, oppure tramite il contatto della saliva con ferite o mucose.

I cani sono responsabili della quasi totalità dei casi di rabbia umana nelle aree dove la malattia è ancora endemica, ma il virus può essere trasmesso anche da altri mammiferi, compresi pipistrelli, scimmie, volpi e altri animali selvatici.

L’incubazione può durare da alcune settimane a diversi mesi. I sintomi iniziali comprendono febbre, malessere generale e dolore nella sede del morso. Con il progredire della malattia compaiono manifestazioni neurologiche sempre più gravi che conducono alla paralisi, al coma e al decesso.

Nonostante i progressi compiuti negli ultimi decenni, la rabbia continua a causare circa 60.000 decessi ogni anno nel mondo. Circa il 95% dei casi si concentra in Asia e Africa e quasi il 40% delle vittime è rappresentato da bambini e ragazzi di età inferiore ai 15 anni.

Per questo motivo la rabbia continua a essere considerata una delle principali malattie infettive da tenere in considerazione quando si programmano viaggi in aree a rischio.

La prima forma di prevenzione consiste nell’evitare qualsiasi contatto con animali sconosciuti, anche se apparentemente sani.

Durante i viaggi è importante:

- non accarezzare cani e gatti randagi;
- evitare il contatto con scimmie e altri animali selvatici;
- non avvicinare cuccioli o animali che sembrano docili;
- evitare il contatto con i pipistrelli e con i luoghi in cui possono essere presenti.

La vaccinazione antirabbica rappresenta, inoltre, uno strumento efficace di prevenzione per alcune categorie di viaggiatori.

Quando è consigliata la vaccinazione

La vaccinazione preventiva può essere indicata per:

- chi soggiorna a lungo in aree a rischio;
- chi pratica attività all'aperto in zone remote;
- chi viaggia in Paesi dove l'accesso alle cure può essere difficile;
- operatori sanitari, veterinari e persone che per lavoro possono entrare in contatto con animali potenzialmente infetti.

Poiché il ciclo vaccinale richiede tempi specifici, è opportuno rivolgersi ai Centri di Medicina dei Viaggi con adeguato anticipo rispetto alla partenza.

Cosa fare in caso di morso o graffio

In presenza di un morso o di un graffio provocato da un animale sospetto è fondamentale agire immediatamente. La ferita deve essere lavata accuratamente con acqua e sapone per diversi minuti e successivamente disinfettata.

È poi necessario rivolgersi il prima possibile a una struttura sanitaria per la valutazione medica e l'eventuale avvio della profilassi post-esposizione.

Anche chi è stato vaccinato preventivamente deve comunque sottoporsi a una valutazione medica.

Una corretta consulenza sanitaria pre-viaggio consente di valutare i rischi specifici legati alla destinazione, verificare le vaccinazioni consigliate e adottare le misure di prevenzione più appropriate.

Per questo motivo, quando si organizza un viaggio internazionale, è sempre opportuno informarsi con anticipo e rivolgersi ai servizi dedicati.

Link utili

Vaccinazioni e prevenzione:

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/vaccinazioni-proteggono-tutti

Informazioni sanitarie e di sicurezza per i viaggiatori:

https://www.viaggiaresicuri.it

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata ***Immagine di copertina ottenuta con AI ChatGPT***

Data di pubblicazione: 01/07/2026

Salvato in PDF in data: 22/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/rabbia-una-malattia-ancora-presente-in-molte-destinazioni-turistiche/01/07/2026/